

Rottamazione con beffa

Durc sospeso alle imprese

IL CASO

■ Quella che sembrava un'ottima opportunità per le imprese, ossia la rottamazione delle cartelle esattoriali, sta diventando quasi un incubo per molte società perché quelle che presentano istanza ad Equitalia si vedono automaticamente, seppure temporaneamente, sospendere il Durc (documento unico contributivo), che è un'attestazione indispensabile per lavorare con le pubbliche amministrazioni sia tramite la partecipazione ad appalti che con iscrizione agli albi.

Il motivo formale riguarda la procedura di «mediazione» e la seguente accettazione dello sconto su cartelle che in larga misura riguardano debiti pregressi per i versamenti contributivi agli enti previdenziali e le aziende che non sono in regola con i versamenti, come si sa, non possono ottenere il Durc.

A sollevare il caso è stata in questi giorni Federlazio Latina che ha spiegato le ragioni delle preoccupazioni di moltissimi iscritti nel corso di un incontro tra il direttore generale, Saverio Motolese, e il senatore Claudio Moscardelli.

«Abbiamo chiesto al senatore - spiega Motolese - di intervenire urgentemente per velocizzare l'approvazione di un emendamento che vada a correggere la norma che disciplina la rottamazione delle cartelle di Equitalia. Il punto è il seguente: l'impresa che chiede l'accesso alla definizione agevolata delle cartelle esattoriali relative a contributi previdenziali in base a quanto previsto dal decreto legge 193/2016, risulta con Durc irregolare fino a quando non paga la prima o unica rata prevista dal piano messo a punto con Equitalia in seguito alla richiesta. Parliamo di un periodo che va dal 31 marzo, termine ultimo di presentazione della domanda, di rottamazione, fino alla fine di giugno, termine ultimo entro il quale Equitalia deve calcolare l'importo e il piano di ammortamento. Con la conseguenza che in questo lasso temporale risulta pregiudicata la partecipazione a gare e appalti e a tutti gli adempimenti che richiedono un Durc in corso di validità. La rottamazione delle cartelle esattoriali intralcia il procedimento del Durc: le imprese che aderiscono alla definizione agevolata non riescono ad avere il documento di regolarità contributiva fino al pagamento della prima rata, quindi fino al prossimo mese di luglio. Abbiamo dunque denunciato la questione al senatore Moscardelli - aggiunge Motolese - il quale si è impegnato a chiamare in causa tem-



Accanto il direttore di Federlazio Saverio Motolese, a destra l'ingresso di Equitalia



Fino a giugno bloccato il certificato che consente di partecipare alle gare d'appalto

pestivamente i soggetti interessati (ad e tra questi il presidente della Commissione Finanze del Senato) affinché l'emendamento diventi esecutivo».

Come si sa, in base agli stessi dati forniti da Equitalia, in

provincia di Latina si è registrato un vero e proprio boom di domande di adesione alla rottamazione delle cartelle esattoriali.

Alla data del 31 marzo, che inizialmente era l'ultima utile per depositare le domande, il

L'appello al senatore Moscardelli per una modifica della legge attuale

valore complessivo dei debiti scaduti era superiore ai 110 milioni di euro solo per la provincia di Latina e si calcola che si potrà avere un ulteriore incremento vicino al 30% entro la data di proroga stabilita per il 21 aprile prossimo. ●